

# Nazarena

23 **BOLLETTINO INFORMATIVO SULLA CAUSA DI BEATIFICAZIONE E CANONIZZAZIONE**

Supplemento a «Nazarena Majone» - Periodico trimestrale Anno XII  
N. 2 - Aprile-Settembre 2011 - Aut. Trib. di Roma n. 177/2000 del 17.04.2000

ASSOCIATO 

postatarget  
creative  
NAZ. 258/2008  
Postulazione



*Cari amici...*

Il Natale del Signore è vicino e desidero porgere gli auguri per un cammino di preparazione che ci faccia vivere questo mistero di fede nella gioia e nella serenità.

Il Natale è importante per chi ha fede: quel Bambino, uomo come noi, è in realtà Dio che per gratuito amore si è fatto carne fragile, creatura umana come noi.

Cristo Gesù è davvero la speranza di una vita piena per tutti, una vita segnata dall'amore.

Sempre, ma in particolare a Natale, dobbiamo stupire chi ci sta accanto, un familiare, un amico, un collega con l'amore autentico fatto di stima, di rispetto, di ascolto, di perdono.

Auguro un Natale autentico, vissuto seriamente come mistero di fede che ci fa incontrare Dio in ogni persona nello spezzare insieme il pane dell'amicizia e dell'amore.

Buon Natale! Su questo nostro mondo così difficile, nasca la speranza.

**Auguri!**

*Sr Rosa*



**2** Nazarena ci parla...

**3** Nazarena nella storia...



**5** Nazarena oggi...

**6** Intercedi per noi...

**7** Sul suo esempio...

◆ Ricordiamo che il 25 di ogni mese, nella Chiesa di S. Maria dello Spirito Santo (Messina), viene celebrata una S. Messa secondo le intenzioni dei devoti di Madre Nazarena. Chi desidera partecipare con intenzioni speciali, può comunicarlo alla Postulazione usando il ccp e indicando la causale.



## *Pensieri sparsi...*

♥ Adoriamo la Divina Volontà che tutto opera per nostro bene.

Ringrazio di cuore degli auguri che mi fate e ve li ricambio: Gesù Bambinello voglia accordarvi tutte quelle grazie spirituali e temporali che vi sono necessarie, specie la salute, se tale è il Divino Volere. Il nuovo anno sia per voi apportatore di nuovi favori e copiose benedizioni, su voi e famiglia.

♥ Cuore misericordioso del mio Gesù, che faceste sempre vostra delizia il far bene a tutti, soccorrete adesso tutti colo-

ro che hanno bisogno della nostra pietà. Io vi raccomando tutti i miei parenti, benefattori, amici e nemici, i giusti e i peccatori, i poveri e i tribolati e quelli che si trovano in agonia. Vi raccomando le Anime sante del purgatorio, principalmente quelle che sono state in loro vita devote del vostro Santissimo Cuore. Degnatevi, caro Gesù, di dare a tutti pace, refrigerio e consolazione nel tempo e nella eternità.

♥ Vi raccomando di crescere nel divino Amore, mediante l'osservanza delle Regole e Costituzioni. Mi affido alle vostre preghiere, vi benedico nel Signore.

## *Cara Madre, ti scrivo...*

*Sono tornata a casa da alcuni giorni, dopo un tempo di assenza perché ho dedicato due mesi ad aiutare i bambini di strada di una favelas dell'America Latina. A te avevo chiesto la forza di andare e ora a te esprimo la gioia dell'essere andata.*

*Sai, sono cresciuta tanto: la sofferenza di quei piccoli mi è entrata dentro come una spada e ha prodotto una grande ferita, un grande vuoto.*

*Nel viaggio di ritorno ho ripensato a tutto e ho visto l'inutilità di tante cose e ho capito che l'essenziale è l'amore per Dio e per i fratelli. Sento dentro una grande nostalgia di Dio e si presenta come necessario il dono del mio tempo a chi ha bisogno.*

*Ho pregato, mi sono consigliata e aspetto che Dio mi faccia conoscere meglio il suo progetto di amore su di me.*

*Aiutami, dolce Nazarena, a saper dire sempre di sì a Cristo. Dammi la forza di vincere la paura del rischio e donami l'audacia della speranza.*

MIRIAM G.





## Ultimo incontro

Il 29 maggio 1927 «lo stesso Padre Annibale aveva detto serenamente: “Ho pregato il Signore e mi ha fatto intendere che mi vuole con Sé, mi ha fatto chiaramente capire che devo partire per il cielo... Preparino tutto quello che ci vuole”.

E la Madre Nazarena aveva chinato docilmente la testa.

Tre giorni dopo, era il 1° Giugno, alle ore 4 del mattino, la Madre Nazarena, passando per i dormitori diceva: “Sorelle, alzatevi, il Padre sta male... Siamo andate in Chiesa e Lei, con alcune Suore, è andata alla Guardia...”.

Ed arrivò prima che Egli morisse. Lo vide così, per l'ultima volta, mentre l'anima già si preparava al grande volo... Egli non parlava più, i suoi occhi erano chiusi nell'agonia... ma erano aperti quelli dell'anima.

Erano aperti sui monti lontani già pallidi per l'aurora, sul mare che già brillava alla luce nascente, sul lungo cammino della sua vita operosa... E videro anche Lei: la sua “colomba senza fiele...”, nei giardini dove si passeggia con lo Sposo Celeste... Le sorrise, e quel sorriso non fu un addio, ma un arrivederci! E vide pure il suo pianto e scosse la testa come per dirle... “Non resterai sola, ti veglierò dal cielo: sii forte; i nostri figli non hanno più Padre quaggiù, sono come orfani; li affido al tuo cuore di Madre.

Essa intese il comando e, sempre obbedien-

te, si tersero le lacrime... Poi l'Angelo della morte giunse...

Erano le 6,30 del 1° Giugno 1927 e la morte già se ne andava, perché tutto era compiuto.

Ma egli solo dal cielo vide il pianto di Lei, della sua Figlia prediletta che si guardava intorno smarrita, quasi incredula che Egli fosse partito per sempre e che mai più essa avrebbe potuto pronunciare quelle due sole parole: “Sì, Padre”, che erano state come il binario della sua vita.

## Sola

Uno degli effetti più spaventosi della morte su coloro che restano è quello di aumentare la loro solitudine.

Così dovè sentirsi Madre Nazarena... Sola, indifesa, mentre la tempesta si avvicinava. Non ci sarebbe più stato quel passo che dava conforto, quelle parole che fuggavano le ombre... Ella avrebbe, da qui innanzi, avuto solo conforto presso il Tabernacolo dallo Sposo che stava preparandole una corona, sì, ma fatta di spine. Dopo i fune-



Messina, 1° giugno 1927: Funerale di Padre Annibale M. Di Francia.



# Nazarena nella storia...

rali tornò nella Casa Madre dello Spirito Santo e nella preghiera si preparò ad affrontare la prova suprema che già s'annunziava sull'orizzonte della sua vita.

E seppe che qualsiasi cosa fosse avvenuta, Ella, a qualsiasi autorità legittima, avrebbe ancora una volta ripetuto il suo antico intercalare: "Sì... sì...", avrebbe chinato la testa pronta a qualsiasi lavoro, anche il più umile, pur di non abbandonare quella barca che il

Padre Annibale, morendo, aveva affidato alle sue mani, al suo cuore di Madre.

Ecco, di questo era proprio sicura: sarebbe rimasta sempre la Madre, quella vera, quella che nessuna umana vicenda poteva far sì che non avesse generato nella preghiera e nel sacrificio quelle centinaia di figlie che, sparse nelle diverse Case, forse non pensavano che a lei».

(DA "LA LUCE NASCE AL TRAMONTO")

## I Fioretti di Madre Nazarena...

*"È un'anima bella..."*

**I**ntorno al capezzale di Padre Annibale morente si alternavano i suoi figli e figlie, sulla collina alla Fiumara Guardia.

"Come ha passato la nottata?", domandava ansiosa Madre Nazarena, andando e tornando ogni giorno da Messina.

Ella appariva tutta compresa e spesso, non riuscendo a trattenere le lacrime nel veder spegnersi la luce della sua vita, usciva dalla cameretta e se ne andava a pregare.

Un giorno il rogazionista che l'assisteva, l'allora Fratello Carmelo Drago, gli riferì della contentezza di Madre Nazarena per i progressi delle comunità sia maschili che femminili e dell'ansia di lei, di vedere presto l'ordinazione di alcuni fra i primi sacerdoti dell'Opera.

Allora Padre Annibale disse queste parole: "Madre Nazarena è veramente un'anima bella.

Semplice come una colomba.

Non conosce che cosa sia finzione, doppiezza, politica.

Il suo parlare è evangelico: **Sì, sì; no, no.**

È fedelissima, attaccata al cento per cento alla Congregazione, osservante e formata secondo lo spirito dell'Istituto maschile come di quello femminile".





## “L'amore è la sua forza”

Guardando a tanti nostri fratelli e sorelle, che in ogni epoca hanno fatto di se stessi un'offerta totale a Dio per il suo Regno, tutti dobbiamo prendere atto della necessità che anche in questo nostro tempo ci siano testimoni capaci di incarnare la perenne verità del Vangelo nelle circostanze concrete della vita, facendone uno strumento di salvezza per il mondo intero. A questo ha voluto far riferimento Benedetto XVI scrivendo nell'enciclica *Spe salvi* che “il nostro agire non è indifferente davanti a Dio e quindi non è neppure indifferente per lo svolgimento della storia. Possiamo aprire noi stessi e il mondo all'ingresso di Dio: della verità, dell'amore, del bene. È quanto hanno fatto i santi che, come «collaboratori di Dio», hanno contribuito alla salvezza del mondo”.

I santi parlano all'anima con una voce che non si spegne e tracciano ricami di luce indelebile nelle persone che li hanno incontrati in vita o li incontrano poi sul loro cammino. Essi sono i modelli di fede e di virtù proposti non soltanto al popolo di Dio, ma un qualche modo anche nell'intera umanità.

La santità consiste nella perfetta unione con Cristo. Essa è dunque il frutto della grazia di Dio e della libera risposta della persona. Ciò ha fatto la nostra Madre Nazarena, vivendo una radicalità, attraverso la quale ha realizzato la volontà divina, portando a termine la missione ricevuta, ossia il vivere in pienezza di amore la vita ordinaria, fatta di incontri, di eventi, di gioie e di dolori.

Soltanto così si può essere delle persone libere, dagli occhi brillanti e pieni di gioia, creando attorno a sé un ambiente di serenità e di pace.

Così scriveva Sant'Annibale Maria Di Francia a Madre Nazarena “È per Lui (Gesù) che avete disfatta la vostra vita”. E la

grazia l'ha resa veramente una creatura nuova, perché l'ha perfezionata anche in ciò che è naturale e rendendola eroica nell'esercizio delle virtù.

L'eroicità delle virtù è la perseveranza nel compimento dei propri doveri di ogni giorno: la fedeltà con cui si cerca di compiere sempre la volontà di Dio nel quotidiano.

Ella aveva i tratti di una spiccata semplicità ed immediata cordialità e una notevole capacità di dialogare e di farsi prossimo di tutti.

La Venerabile era una donna di speranza e la diffondeva fra tutti coloro che incontrava. Fu grazie a questa energia spirituale che resistette a tutte le difficoltà fisiche e morali.

Nella sua capacità di vivere l'ora presente traspariva l'intimo suo abbandono nelle mani di Dio e la semplicità evangelica che l'ha contraddistinta.

Coloro che hanno avuto la grazia di incontrare Madre Nazarena avvertivano con immediata percezione, di trovarsi di fronte ad una singolare donna di Dio, una donna di preghiera che tutto riconduceva a Dio, sapendo riconoscere in tutto la mano provvidente del Signore.

La figura che emerge dalla storia della causa e dalla fama di santità, attraverso le grazie e l'invocazione alla Venerabile perché interceda presso Dio, è quella di una donna consacrata vicina alla gente: tanti la chiamano “la Madre” o “la dolce Nazarena”. Veramente le grazie che provengono da tutte le parti del mondo sono dimostrazione di una universalità del messaggio di Nazarena. Grazie alla presenza di noi Figlie del Divino Zelo nei cinque continenti, c'è una diffusione veramente mondiale dell'amore per questa grande – piccola Madre. La sua luminosa testimonianza di amore e di fede può dire molto agli uomini e alle donne di oggi.

G. R.

# 6 Intercedi per noi...



◆ Mia mamma ha subito un delicato e pericoloso intervento chirurgico che è durato molte ore.

Abbiamo pregato tanto la Madre Nazarena perché intercedesse presso Dio. Siamo stati esauditi: mia madre ha superato tutto con buoni risultati.

Ringrazio Madre Majone e chiedo la sua Beatificazione.

M.J. (Brasile)

◆ Ringrazio Madre Nazarena per la mia piccola Sabina, autistica, che fa progressi e migliora a vista d'occhio.

V.A. (Salemo)

◆ Soffrivo di policistosi (epatico-renale) ed ero in attesa di un trapianto. La mia situazione era molto grave. Mia suocera e la comunità della Parrocchia "Hombres Nuevos", i miei familiari e amici iniziarono con tanta fiducia una

novena di preghiere a Madre Nazarena.

Oggi, con la grazia di Dio e l'intercessione di Madre Nazarena, la mia infermità è quasi sparita e anche i segni esterni; mi sento molto bene e posso anche lavorare.

R. TURATO

## Si raccomandano all'intercessione della Venerabile:

Albanese V. M. (TO) – Aparacida da Silveira E. (Brasile) – Cartenzio Buttà R. (ME) – Cavallo R. (LC) – Cavalcanti A. M. (RG) – Cavedon A. (PD) – De Marzo A. (RC) – Folchi G. – Froli Nesi B. (PI) – Galizia G. (SR) – Giammò M. A. (ME) – Iannacone M. (CB) – Landoni C. (VA) – Manfrè L. (PA) – Primiceri S. (LE) – Tronchi G.D. (ME).

## Sostano in preghiera presso la tomba della Venerabile Madre Nazarena

*(Riportiamo soltanto quello che è scritto in lingua italiana, ma tanti altri devoti sostano in preghiera e scrivono nella loro lingua)*

❖ *Dolce Nazarena ottienici da Dio pace e serenità a noi, alla nostra famiglia e a tutto il mondo.*

NELI E PIERA

❖ *Madre Cara, aiutami a vivere da cristiana e fa che possa perdonare a (...) per tutto il male che mi ha fatto.*

MELINA

❖ *Ho bisogno del tuo aiuto, dolcissima Madre, per affrontare il dolore per il tradimento di mio marito che ha rovinato la mia vita e quella dei miei bambini. Ti*



*prego di aiutarmi a non soccombere e chiedi a Dio che io abbia il coraggio di andare avanti.*

NUCCIA

❖ *Grazie, Madre, sono felice perché tu doni sempre tanta serenità e forza per sperare.*

MARIUCCIA



## L'audacia dell'amore

Madre Nazarena ha vissuto la drammaticità e l'urgenza di alcune situazioni che hanno richiesto tanta audacia e molto amore che lei ha espresso nel servizio di lode e in quello della carità: ogni servizio di amore ai poveri è lode.

La Venerabile Madre ha vissuto nel dono totale di sé a Dio e al prossimo e con la sua vita di preghiera, di donazione, di sacrificio e di silenzio ha scolpito nel suo cuore l'immagine di Cristo che ha riconosciuto quotidianamente nei poveri, nei sofferenti, negli esclusi.

Il suo servizio ai poveri ha tenuto desta la memoria, la consapevolezza che sotto le sembianze sfigurate del sofferente si celava l'amabile volto di Cristo.

Ella si donò con cuore e passione, con lucida intelligenza e grande generosità: chi ama sa essere audace e sa trasformare la sua esistenza in un atto di amore.

Madre Nazarena, donna audace, ha il coraggio del rischio e vive la passione di essere "donna per gli altri". Ella ha ripetuto con semplicità e amore la Parola che salva e si è fatta "prossimo" ad ogni bisognoso, ha camminato accanto agli uomini

ni e alle donne del suo tempo, "senza annoiare", ma con empatia coinvolgente. Esortava, coinvolgeva, rimproverava sempre con mitezza e misericordia, ma con forza; consolava senza legare a sé, ma attenta al possibile passo in avanti dell'altro; la sua meta era Gesù e a Lui portava tutti.

Si è impegnata con audacia profetica e spinta dalla carità di Cristo a lenire, confortare, infondere speranza a chiunque ha incrociato la sua strada.

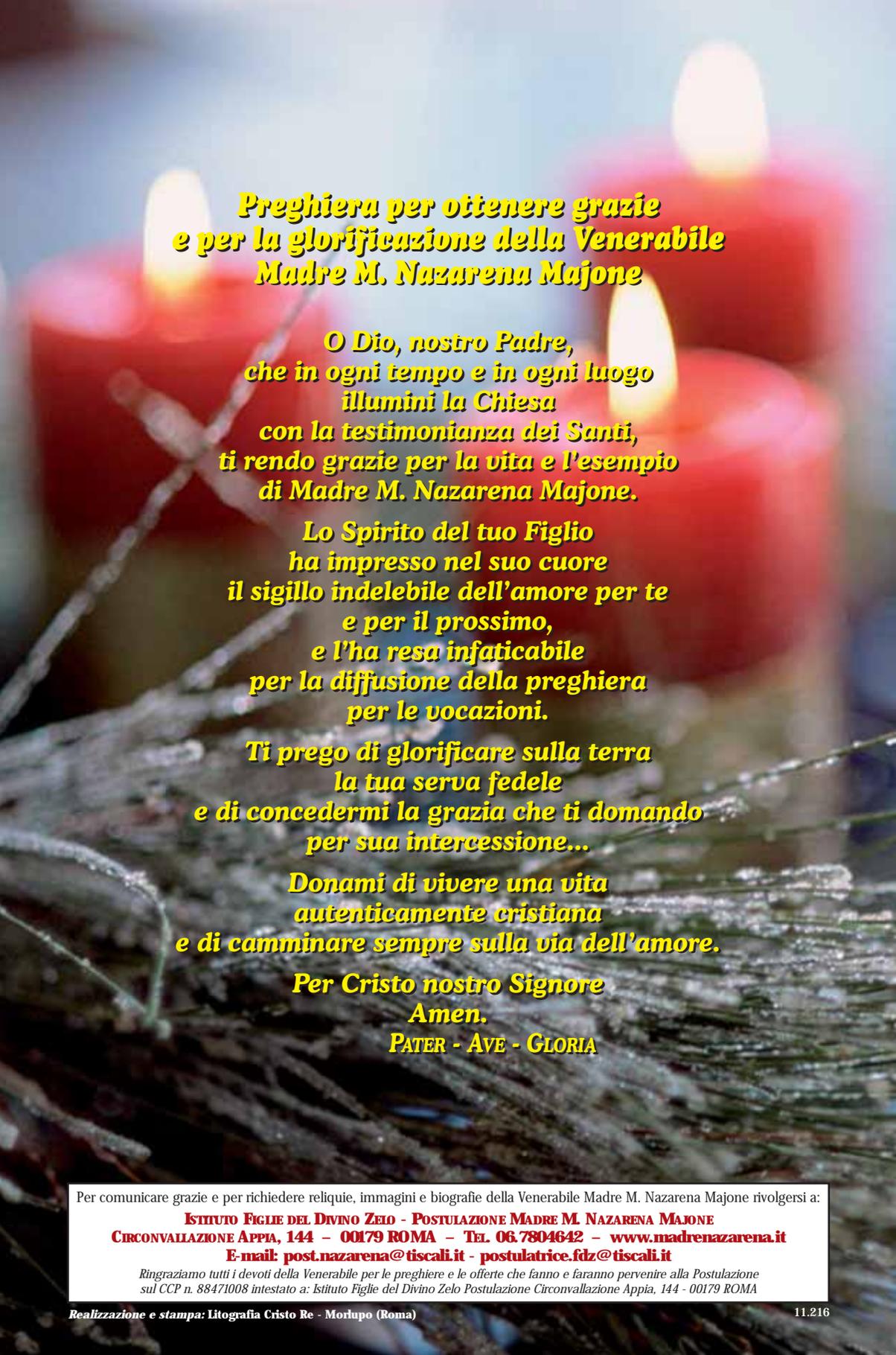
L'uomo e la donna di oggi hanno bisogno di consolazione e di verità e Madre Majone è esempio di come consolare amando e aiutando tutti nella semplicità e nella verità dell'amore.

Ella ha fatto della virtù teologale della "carità" il programma della sua esistenza terrena: le parole e gli atti erano comunicativi della sua carità.

È una testimone del nostro tempo che ha in sé il carisma di aiutarci a capire che cosa può significare per noi incontrare Dio e vivere per lui; fu pienamente donna e fu madre in un modo così originale e incisivo da risentire ancora oggi la potenza e la forza del suo amore materno.

R. GRAZIANO





**Preghiera per ottenere grazie  
e per la glorificazione della Venerabile  
Madre M. Nazarena Majone**

**O Dio, nostro Padre,  
che in ogni tempo e in ogni luogo  
illumini la Chiesa  
con la testimonianza dei Santi,  
ti rendo grazie per la vita e l'esempio  
di Madre M. Nazarena Majone.**

**Lo Spirito del tuo Figlio  
ha impresso nel suo cuore  
il sigillo indelebile dell'amore per te  
e per il prossimo,  
e l'ha resa infaticabile  
per la diffusione della preghiera  
per le vocazioni.**

**Ti prego di glorificare sulla terra  
la tua serva fedele  
e di concedermi la grazia che ti domando  
per sua intercessione...**

**Donami di vivere una vita  
autenticamente cristiana  
e di camminare sempre sulla via dell'amore.**

**Per Cristo nostro Signore  
Amen.**

**PATER - AVE - GLORIA**

Per comunicare grazie e per richiedere reliquie, immagini e biografie della Venerabile Madre M. Nazarena Majone rivolgersi a:

**ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZELO - POSTULAZIONE MADRE M. NAZARENA MAJONE  
CIRCONVALLAZIONE APPIA, 144 - 00179 ROMA - TEL. 06.7804642 - [www.madrenazarena.it](http://www.madrenazarena.it)  
E-mail: [post.nazarena@tiscali.it](mailto:post.nazarena@tiscali.it) - [postulatrice.fdz@tiscali.it](mailto:postulatrice.fdz@tiscali.it)**

*Ringraziamo tutti i devoti della Venerabile per le preghiere e le offerte che fanno e faranno pervenire alla Postulazione sul CCP n. 88471008 intestato a: Istituto Figlie del Divino Zelo Postulazione Circonvallazione Appia, 144 - 00179 ROMA*